

Osterie d'Italia 2020 ama i monti varesini

Pubblicato: Venerdì 4 Ottobre 2019



L'edizione 2020 di **Osterie d'Italia**, pubblicata da pochi giorni, non vede molti rappresentanti della provincia, ma di certo sono davvero speciali.

E la novità sta in cima al monte Campo dei Fiori: si tratta della **Osteria Irma**, la cui nuova gestione, cominciata nel 2017 che ha guadagnato, dopo solo 2 anni, il posto nella prestigiosa e seguitissima guida.

La seconda osteria segnalata in provincia di Varese è il riconfermato "**El Barchet**" di Monteviasco, già da diversi anni presente nella guida: un bel riconoscimento per il ristorante semi isolato – è raggiungibile solo a piedi [da quando la funivia si è tragicamente fermata](#) — ormai da un anno.

Per assaggiare le specialità promosse dalla guida di Slow Food quest'anno è perciò meglio **armarsi di scarponcini da trekking**, soprattutto per una bella passeggiata dopopranzo: l'**Osteria Irma**, raggiungibile in auto, è a quota 1147 metri e nei pressi del ristorante passano molti dei sentieri del Parco campo dei Fiori.

Per salire al **Barchet** l'unico metodo, a funivia chiusa, è la lunga scala che porta dal fondovalle alla frazione di Curiglia, che è a quota **950 metri**: sono 45 minuti "corroboranti" che fanno certamente venire una gran fame di polenta e cinghiale, una delle loro specialità.

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it

